



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023

Iniziative per il triennio

Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023

Iniziative per il triennio

Premessa.....	p. 3
1. Misure di carattere generale.....	p. 3
2. Misure di carattere specifico.....	p. 7
3. Trasparenza.....	p. 8

Premessa

La presente parte del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza - redatto ai sensi della legge n. 190/2012 (“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”) - è dedicata alle iniziative di prevenzione della corruzione e alle misure di trasparenza che la Banca intende assumere nel triennio; trattandosi di un documento con orizzonte triennale a scorrimento annuale, il Piano 2021-2023 comprende sia le iniziative previste in quello precedente la cui attuazione non si sia ancora conclusa, sia quelle di nuova individuazione.

L’esposizione è articolata in tre paragrafi dedicati, rispettivamente, alle misure di carattere generale, a quelle specifiche e agli interventi in materia di trasparenza. Le misure specifiche vengono riepilogate in un allegato contenente informazioni di maggior dettaglio.

1. Misure di carattere generale

Le misure di carattere generale che in base al precedente Piano dovevano essere realizzate nel 2020 sono state attuate; sono state infatti adottate disposizioni applicative in tema di conflitto di interessi (Circolare n. 309/2020) ed è stata aggiornata la Circolare n. 298/2017 in materia di accettazione di doni e di investimenti finanziari personali, per adeguarla alle modifiche intervenute nell’assetto organizzativo della Banca e per tenere conto dell’esperienza applicativa maturata. Sono state altresì realizzate misure a carattere continuativo di portata generale, quali la rotazione e la formazione del personale. Dell’attuazione delle citate iniziative sono stati pubblicati i relativi riferimenti (cfr. [Stato di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022](#)).

Sono in corso di realizzazione le misure già previste nel precedente Piano triennale aventi un orizzonte temporale più ampio, quali l’*assessment* sull’analisi dei rischi corruttivi insiti nei processi di lavoro e l’aggiornamento della normativa in materia di regole di comportamento del personale.

Vengono indicate di seguito le misure di carattere generale programmate per il triennio 2021-2023.

a) *Assessment* sull’analisi dei rischi

La Banca si è data l’obiettivo di svolgere “sessioni di *assessment*” sull’analisi dei rischi di corruzione insiti nei processi di lavoro attraverso approfondimenti e confronti diretti con tutte le Strutture dell’Amministrazione Centrale.

In tale ambito, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, assistito dalla Divisione *Compliance* per l’etica e prevenzione della corruzione (di seguito “Divisione *Compliance*”), effettua analisi congiunte sui processi di lavoro con le diverse unità organizzative allo scopo di:

- assicurare omogeneità di applicazione alla metodologia di valutazione dei rischi di corruzione;
- verificare che la mappatura dei processi rilevi in maniera completa, e nel contempo efficace, gli snodi critici e i possibili rischi insiti nello svolgimento delle attività, in modo da consentire il proficuo utilizzo delle relative informazioni da parte del *management* aziendale per la gestione consapevole dei rischi di cattiva amministrazione;
- supportare le singole strutture nell'autovalutazione della completezza e della robustezza delle valutazioni condotte con riferimento ai processi esposti a rischi di natura corruttiva e nell'individuazione delle relative misure di mitigazione.

L'*assessment* concluso nel 2020 con il Dipartimento Vigilanza bancaria e finanziaria ha rilevato che occorre migliorare l'analisi dei rischi e la definizione delle relative misure di risposta. Le iniziative di adeguamento sono tuttora in via di definizione.

In particolare, sono emerse l'esigenza di integrare la mappatura e la connessa analisi di alcuni processi che – seppure teoricamente esposti a rischi di corruzione – non risultavano compiutamente rilevati nel sistema informativo aziendale (ORM)¹ nonché l'opportunità di semplificare l'articolazione dei rischi stessi.

Considerate anche le peculiarità dell'assetto organizzativo della funzione di vigilanza, sono state individuate esigenze di miglioramento nelle iniziative finalizzate ad assicurare l'uniforme declinazione della discrezionalità amministrativa. Rispondono a questa finalità, tra le altre, alcune iniziative inserite già nel precedente Piano, quali il ricorso a strumenti informatici (siti *sharepoint*) per l'allineamento alle principali *best practices* per il rilascio delle autorizzazioni e per alcune fasi del processo di revisione e valutazione prudenziale (SREP). Altre iniziative in corso di perfezionamento, come la pianificazione integrata strategica e operativa, estesa alle attività del nuovo Dipartimento di Tutela della clientela ed educazione finanziaria, accresceranno l'uniformità di approccio nello svolgimento dell'azione di vigilanza.

Avute presenti le diffuse interazioni con soggetti terzi, nelle quali è necessario assicurare neutralità e parità di trattamento e la ricostruibilità *ex post* dell'attività del personale della Banca, sono state inoltre avviate riflessioni sulla possibilità di formalizzare un'apposita *policy* in materia².

Nel 2021 si prevedono la conclusione dell'*assessment*, avviato lo scorso anno, sui processi delle Strutture del Dipartimento Mercati e sistemi di pagamento e lo svolgimento di sessioni di *assessment* con altre Strutture della Banca.

b) Normativa in materia di regole di comportamento del personale

b.1) Linee guida in materia di doni

Le disposizioni attuative del Quadro etico per Eurosystema e SSM, emanate alla fine del 2017, prevedono limitazioni all'accettazione da parte del personale della Banca di doni e altre utilità, al fine di evitare che le decisioni e le azioni dell'Istituto possano

¹ Cfr. parte Assetto organizzativo e *policy*, par. 5.

² Tale iniziativa risulterebbe conforme sia alle sollecitazioni dell'ANAC (cfr. PNA 2019, Parte III, par. 5) sia alla revisione del Quadro etico per Eurosystema e SSM, di prossima emanazione.

apparire influenzate da elementi estranei all'interesse pubblico.

In relazione al lasso di tempo trascorso dall'adozione delle disciplina è opportuno, sulla base dell'esperienza applicativa maturata, elaborare nel corso del 2021 linee guida aventi la finalità di rafforzare la sensibilità del personale in materia (Unità responsabile: Divisione *Compliance*).

b.2) Definizione di un quadro organico delle regole di comportamento del personale

Le regole di comportamento del personale della Banca d'Italia sono attualmente contenute in diverse fonti, quali Regolamento del Personale, Codice etico, circolari interne e linee guida. Al fine di assicurare l'organicità delle disposizioni e accrescerne così la fruibilità da parte dei destinatari, sono in corso approfondimenti per la sistematizzazione del quadro normativo in materia, in coerenza con i principi di comportamento del Codice di condotta dei dipendenti pubblici³ (Unità responsabili: Divisione *Compliance* e Servizio Gestione del personale).

b.3) Iniziative in materia di conflitto di interessi

Integrità dei comportamenti e competenze professionali costituiscono le basi della qualità dell'azione della Banca; l'adesione piena e generalizzata dei dipendenti alle regole deontologiche e ai valori etici è essenziale per mantenere la fiducia dei cittadini verso l'operato dell'Istituto.

Nel corso del 2020 la Banca ha realizzato diverse iniziative di sensibilizzazione sul rispetto delle regole di condotta. Nel 2021 si prevede di proseguire lungo questa linea con interventi finalizzati ad accrescere la consapevolezza del personale sul tema del conflitto di interessi e a stimolare i Capi delle Strutture e delle unità a promuovere un ambiente che favorisca un costante dialogo sui temi dell'integrità.

E' previsto altresì un intervento normativo sulle operazioni finanziarie private del personale che ha accesso a informazioni sensibili.

c) Rotazione

La rotazione del personale rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione; essa infatti riduce il rischio che un dipendente, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa subire condizionamenti o instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate e l'assunzione di decisioni non imparziali. La rotazione contribuisce alla formazione del personale, accrescendo le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore⁴.

Nel triennio 2021-2023 proseguiranno le iniziative di rotazione del personale, soprattutto nelle aree in cui, ai sensi della legge n. 190/2012, è più elevato il rischio di

³ DPR n. 62/2013. Per il personale in regime di diritto pubblico - nell'ambito del quale rientra anche il personale della Banca d'Italia - le disposizioni del Codice di condotta dei dipendenti pubblici assumono la valenza di "principi di comportamento", in quanto compatibili con le disposizioni dei rispettivi ordinamenti.

⁴ Cfr. Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

corruzione⁵, quali i procedimenti di autorizzazione, scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, erogazione di contributi, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.

Nel 2021 si pensa di definire criteri generali omogenei in materia di rotazione del personale, sulla base dei quali i Capi dei Dipartimenti potranno adottare specifiche *policy* per le attività di competenza.

L'azione si inserisce nel solco delle iniziative realizzate nel 2020, che hanno visto interessati da rotazione tra diverse Strutture della Banca 418 dipendenti, pari a circa il 6% della compagine del personale, e da rotazioni all'interno della stessa Struttura 233 risorse. L'11% circa della compagine complessiva, pari a 746 addetti, è stato interessato da rotazione c.d. funzionale⁶.

d) Formazione

d.1 Formazione in materia di etica e prevenzione della corruzione

Nel 2021 proseguiranno le iniziative di formazione di livello specifico in materia di etica e prevenzione della corruzione rivolte ai neo-Titolari di unità di base, che prevedono anche l'analisi da parte dei partecipanti di *case study* sul conflitto di interessi.

Sono inoltre allo studio interventi divulgativi sulle modalità adottate dalla Banca per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, da svolgersi - compatibilmente con l'evoluzione dell'emergenza sanitaria in corso - in sinergia con le iniziative che l'Istituto organizza sul territorio al fine di illustrare al pubblico le sue attività (Unità responsabile: Divisione *Compliance*). In tale ambito si colloca l'avvio di programmi di educazione alla legalità rivolti agli studenti delle scuole secondarie superiori; in particolare, è previsto lo svolgimento con modalità on line di un percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza scuola-lavoro) in materia di prevenzione della corruzione (Unità responsabile: Divisione *Compliance*).

Proseguirà la formazione dei dipendenti neoassunti, dei soggetti coinvolti nelle prove di concorso esterno e del personale delle Strutture che hanno individuato possibili rischi corruttivi nei processi di competenza⁷.

E' inoltre in via di realizzazione un corso autodidattico in tema di conflitto di interessi, il cui completamento è stato rinviato al 2021 al fine di attendere l'emanazione delle disposizioni applicative in materia, avvenuta nel secondo semestre del 2020 (Unità responsabili: Divisione *Compliance*-Servizio Sviluppo delle professionalità).

d.2. Formazione specialistica

Un ruolo fondamentale nella prevenzione della corruzione è rivestito anche dalla formazione specialistica sui diversi comparti di lavoro. Come rilevato anche dall'ANAC⁸, infatti, la crescita delle competenze professionali rappresenta il

⁵Cfr. art. 1, commi 9 e 16.

⁶ Per rotazione funzionale si intende l'attribuzione al dipendente di compiti o incarichi diversi da quelli precedentemente svolti nell'ambito della medesima unità di appartenenza.

⁷ Le iniziative formative riguarderanno in particolare gli addetti ai Dipartimenti Vigilanza bancaria e finanziaria, Informatica, Immobili e Appalti, al Servizio Segreteria particolare del Direttorio e alle Filiali.

⁸ Cfr. PNA 2013.

presupposto per il corretto svolgimento delle attività e il consapevole esercizio della discrezionalità, con la conseguente riduzione del rischio che l'azione illecita sia compiuta inconsapevolmente.

La formazione, inoltre, costituisce la base per l'attuazione, nel lungo periodo, delle misure di rotazione del personale.

L'attività formativa specialistica continuerà nel corso del triennio, soprattutto al fine di rafforzare il presidio dei rischi corruttivi nelle aree considerate più esposte.

2. Misure di carattere specifico

Il Piano 2020-2022 prevedeva - oltre allo svolgimento di iniziative a carattere continuativo, che proseguiranno, come detto, nel triennio 2021-2023 - l'attuazione entro il 2020 di 19 misure di carattere specifico⁹. Di tali misure, 14 sono state portate a compimento¹⁰; 5 sono in corso di realizzazione. Delle misure per le quali era previsto il completamento nel periodo 2021-2022¹¹ sono in corso le attività propedeutiche alla realizzazione.

Nel 2020, sulla base di una complessiva riconsiderazione dei processi di lavoro e del confronto avuto nel corso degli *assessment* con le diverse Strutture, sono state individuate ulteriori misure di prevenzione da adottare nel triennio 2021-2023.

Le misure specifiche di risposta possono essere ricondotte a due categorie generali:

A) interventi di carattere organizzativo, finalizzati a:

- estendere l'utilizzo del Portale Gare Telematiche della Banca a tutti gli affidamenti diretti di importo superiore a 20.000 euro;
- dare attuazione, nell'attività di produzione delle banconote in euro, alle disposizioni BCE in materia di standard etici;
- accrescere la trasparenza e la standardizzazione delle attività istruttorie connesse con l'erogazione di contributi liberali, al fine di ridurre i margini di discrezionalità nella valutazione delle richieste;

B) interventi di tipo tecnico-informatico, aventi lo scopo di accrescere la protezione delle informazioni relative alle crisi bancarie e automatizzarne i processi.

Nell'Allegato 1 viene fornita indicazione delle misure da adottare, con l'individuazione delle Strutture responsabili e dei tempi di attuazione.

⁹ Responsabili della realizzazione delle misure erano i Servizi Appalti, Gestione Circolazione monetaria, Immobili, Ispettorato Vigilanza, Rapporti istituzionali di vigilanza, Regolamentazione e analisi macroprudenziale, Supervisione bancaria 2, Vigilanza sul comportamento degli intermediari e l'Unità di gestione e risoluzione delle crisi.

¹⁰ Due misure sono state realizzate nei primi mesi del 2021 (per una sintetica descrizione delle misure e del relativo stato di attuazione si rinvia al documento "[Stato di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022](#)").

¹¹ Si tratta di interventi di competenza di Servizi appartenenti ai Dipartimenti Circolazione monetaria e pagamenti al dettaglio, Immobili e appalti e Vigilanza.

3. Trasparenza

Le iniziative in materia di trasparenza contenute nel precedente Piano che dovevano essere completate entro il 2020 sono state tutte realizzate, a eccezione delle linee guida per sistemizzare la disciplina in materia di accesso civico generalizzato e *privacy*, la cui emanazione è stata posticipata in quanto collegata alla prevista rivisitazione dei Provvedimenti esterni della Banca in materia di accesso. Dell'attuazione delle citate iniziative sono stati pubblicati i relativi riferimenti (cfr. [Stato di attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022](#)).

Per quanto concerne gli interventi in programma per il triennio 2021-2023, entro il 2021, nella sezione “Chi siamo” del sito internet:

- verranno ampliate le informazioni relative ai provvedimenti e agli accordi conclusi dalla Banca con altre Autorità e verrà resa più agevole l'individuazione della documentazione di riferimento;
- verranno eliminati i dati e i documenti per i quali siano decorsi i termini e gli obblighi di pubblicazione, di norma pari a 5 anni, previsti dal Regolamento della Banca in materia di trasparenza.

EVENTI DI RISCHIO CON MISURE DI RISPOSTA SPECIFICHE DA REALIZZARE NEL TRIENNIO 2021/2023

AREA: VIGILANZA SUL SISTEMA BANCARIO E FINANZIARIO E RISOLUZIONE DELLE CRISI		
Evento di rischio	Misure di risposta specifiche da realizzare	Responsabile e tempi di attuazione
Nell'ambito dei controlli in materia di "riciclaggio e finanziamento al terrorismo", alterazione di informazioni e valutazioni.	Sviluppo di nuove metodologie di analisi, anche alla luce dell'evoluzione in corso in sede europea.	Servizio Rapporti istituzionali di vigilanza 2022
Nell'ambito della funzione di <i>Quality Assurance</i> , alterazione di contenuti delle analisi e/o delle verifiche sulle attività di vigilanza.	Definizione di processi standard di revisione dei risultati delle analisi e/o delle verifiche.	Divisione <i>Quality assurance</i> di vigilanza 2021
Nelle procedure di liquidazione volontaria e liquidazione coatta amministrativa, alterazione del processo di nomina dei commissari liquidatori o dei componenti degli organi che determina la designazione di soggetti non in possesso dei necessari requisiti previsti dalla normativa.	Aggiornamento delle linee guida per la scelta dei liquidatori.	Unità di Risoluzione e gestione delle crisi 2021
Divulgazione di informazioni riservate connesse all'attività di redazione del piano di risoluzione.	Realizzazione di un sistema informatico volto ad assicurare la gestione automatica dei processi, l'autenticazione degli accessi e le tracciature degli interventi effettuati nel sistema.	Unità di Risoluzione e gestione delle crisi 2021
Nell'ambito delle attività per la gestione delle richieste di indennizzo al Fondo Nazionale di Risoluzione, omissione o alterazione dell'istruttoria al fine di favorire o danneggiare un intermediario.	Realizzazione di un sistema informatico volto ad assicurare la gestione automatica dei processi, l'autenticazione degli accessi e le tracciature degli interventi effettuati nel sistema.	Unità di Risoluzione e gestione delle crisi 2021

AREA: CIRCOLAZIONE MONETARIA E GESTIONE DEL CONTANTE		
Evento di rischio	Misure di risposta specifiche da realizzare	Responsabile e tempi di attuazione
Compromissione dolosa degli apparati di selezione e di confezionamento delle banconote che determini la non corretta valutazione della qualità o l'esatta quantità delle banconote.	Installazione di TVCC con videoregistrazione in tutte le sale ospitanti apparati di selezione del contante.	Servizio Gestione circolazione monetaria 2023

AREA: APPALTI E IMMOBILI		
Evento di rischio	Misure di risposta specifiche da realizzare	Responsabile e tempi di attuazione
Valutazione delle candidature e/o delle offerte volta volontariamente a favorire o sfavorire uno o più operatori economici in violazione del principio di parità concorrenziale.	Confronto con le altre Authority pubbliche ai fini dell'estensione alle stesse degli accordi di collaborazione per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo superiore alla soglia comunitaria di interesse comune tramite procedure congiunte.	Servizio Appalti 2022
Elusione della normativa ai fini della determinazione della procedura di affidamento (ad es. frazionamento artificioso, ricorso indebito a procedura negoziata con un solo operatore) ovvero mancata applicazione dei principi generali per la scelta del contraente (ad es. rotazione) per favorire un operatore economico.	Estensione dell'utilizzo del Portale Gare Telematiche della Banca a tutti gli affidamenti diretti di importo superiore a 20.000 euro.	Servizio Appalti 2022
	Implementazione della procedura automatica di supporto agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro relativi alla produzione delle banconote per un controllo ex-post per dati aggregati.	Servizio Appalti 2021
Indebita divulgazione di informazioni riservate che possono favorire attacchi ai convogli portavalori.	Adozione di sistemi di autenticazione forte per il tracciamento degli accessi alle informazioni.	Servizio Immobili 2023
Azione dolosa o sabotaggio volto a compromettere la continuità operativa delle infrastrutture di supporto ai processi critici della Banca, allo scopo di favorire indirettamente uno o più operatori economici che possano trarre benefici dall'indisponibilità dei servizi resi dalla Banca d'Italia.	Elaborazione di un documento di <i>policy</i> su ruoli e responsabilità per i sistemi di supervisione delle infrastrutture.	Servizio Immobili 2021
Elusione della normativa di riferimento in sede di definizione delle modalità di affidamento, scelta degli operatori (es. mancata applicazione dei principi di rotazione) e di preparazione della documentazione.	Applicazione delle nuove disposizioni BCE in materia di standard etici nell'attività di produzione delle banconote in euro e dei relativi elementi di sicurezza.	Servizio Banconote 2022

AREA: EROGAZIONI DI CONTRIBUTI		
Evento di rischio	Misure di risposta specifiche da realizzare	Responsabile e tempi di attuazione
Alterazione dolosa dell'istruttoria al fine di favorire o danneggiare un soggetto che ha richiesto un contributo.	Affinamento degli strumenti volti a ridurre i margini di discrezionalità nella valutazione delle richieste di contributi, ad es. mediante l'aggiornamento delle FAQ , pubblicate nel sito internet, che descrivono le prassi seguite dalla Struttura competente nello svolgimento dell'istruttoria.	Servizio Segreteria particolare del Direttorio 2021